

TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Giudice dell'esecuzione: Dott.ssa BURRA ALESSANDRA

C.T.U. : Architetto ZAPPALORTO SERGIO

ESECUZIONE N. 67/2015

PREMESSA

Al sottoscritto, C.T.U. estimatore, a seguito della nomina del G.E. Dott.ssa ALESSANDRA BURRA avvenuta in data 30/10/2017, veniva assegnato l'incarico di redigere la perizia dei beni pignorati, sulla base dei quesiti ex art. 173.bis disp. att. c.p.c. .

Preso atto dei contenuti dell'incarico affidato e della documentazione allegata alla procedura, lo scrivente si metteva in contatto con il custode del procedimento al fine di fissare il sopralluogo.

Assunta ogni opportuna informazione ed eseguito il sopralluogo in data 22/03/2018 espone quanto segue.



Registro Generale 24576 - Pubblico ufficiale Tribunale di Treviso Repertorio
2143/2013 del 18/07/2013 – IPOTECA GIUDIZIALE derivante da
DECRETO INGIUNTIVO - Immobili siti in PONTE DI PIAVE (TV)
SOGGETTO DEBITORE.

5. TRASCRIZIONE CONTRO del 29/01/2015 - Registro Particolare I703

Registro Generale 2296 - Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO
Repertorio 177/2015 del 15/01/2015 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE –
VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in PONTE DI PIAVE (TV)

1.2 VISURA STORICA PER IMMOBILE mappali 433- 434

CATASTO TERRENI

Comune di PONTE DI PIAVE Provincia di Treviso Foglio 19 Particella 433.

- Area di enti urbani e promiscui dal 29/08/2013.

Foglio 19 Part. 433 Qual. CI. ENTE URBANO Sup. m² 1827,00. Variazione
del 29/08/2013 protocollo n. TV0180784 in atti dal 29/08/2013 BONIFICA
IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 13209.1/2013.

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili: foglio 19 part. 434.

- Numero di mappa soppresso dal 04/04/2005

Foglio 19 Part. 433 Sup. m² 0,00. Tipo Mappale del 24/02/1977 protocollo n.
TV0106519 in atti dal 04/04/2005 (n. 6020.1/1977).

- Situazione dell'Immobile dal 21/04/1976



Foglio 19 Part. 433 Qual. SEM. ARB. Cl. 3 Sup. m² 267,00. Variazione del 29/08/2013 protocollo n. TV0180784 in atti dal 29/08/2013 R. D. € 1,56 R. A. € 0,90. FRAZIONAMENTO del 21/04/1976 in atti dal 01/12/1987 (N. 102081). Sono stati variati i seguenti immobili: Foglio 19 Part. 377.

- Situazione degli intestati dal 21/04/1976 Dati derivanti da ISTRUMENTO del 21/04/1976 Voltura in atti dal 01/12/1987 Repertorio n. 613 Rogante PIEROTTI di Crespano del Grappa Registrato a Montebelluna Vol. 112 n. 1657 del 11/05/1976 (n. 102081) Frazionamento del 21/04/1976 in atti dal 01/12/1987 Registrazione (n. 102081).

CATASTO FABBRICATI

Comune di PONTE DI PIAVE Provincia di Treviso Sez. B Foglio 1 Part.434.

- Unità immobiliare soppressa dal 29/08/2013

Dati identificativi: Foglio 19 Part. 434 Variazione del 29/08/2013 prot. N. TV 0180798 in atti dal 29/08/2013 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n. 67867.1/2013).

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili: Sez. B Fg. 1 Part. 433 sub 34

- Bene comune non censibile dal 15/12/1992

Sez. B Fog. 1 Part. 434 Atto Pubblico del 15/12/1992 in atti dal 03/11/1998 COMPRAVENDITA (n. 757/1993)

- Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico



Sez. B Fg. 1 Part. 434 Impianto meccanografico del 30/06/1987 area scoperta di m² 1464,00

Comune di PONTE DI PIAVE Provincia di Treviso Foglio 19 Particella 433.

- Area di enti urbani e promiscui dal 29/08/2013

Dati identificativi: Foglio 19 Part. 433 Qual. Cl. ENTE URBANO Sup. m² 1827,00. Variazione del 29/08/2013 protocollo n. TV 0180784 in atti dal 29/08/2013 BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE (n.13209.1/2013.)

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili: foglio 19 particella 434. Numero di mappa soppresso dal 04/04/2005

Dati identificativi: Foglio 19 Part. 433 SOPPRESSO Sup. m² 0,00 Tipo Mappale del 24/02/1977 prot. N. TV106519 in atti dal 04/04/2005 (n. 6020.1/1977) La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili : Fg. 19 part. 434.

- Situazione dell'Immobile dal 21/04/1976

Fg. 19 Part. 433 Semin. Arbor cl. 3 sup. m² 267,00

Frazionamento del 21/04/1976 in atti dal 01/12/1987 (n. 102081). Sono stati inoltre variati i seguenti immobili: Fg. 19 part. 377.

- Situazione dell'Immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico:

Fg. 19 Part. 377 Semin. Arbor cl. 3 sup. m² 487,00 Impianto meccanografico del 11/10/1974

1.4 DESTINAZIONE URBANISTICA



Il Piano Regolatore Generale del Comune di Ponte di Piave individua l'area su cui è collocato il bene oggetto di stima, "RA/3" Tessuto residenziale alto (All.04) regolata dall'art. 5 dalle N.T.O. come segue:

art. 5 TESSUTI RESIDENZIALI (R)

Il PI indica con la lettera "R" nelle Tav. 1.n, le zone del territorio destinate alla funzione residenziale e ai servizi con essa compatibili. Le zone R sono articolate nei seguenti Tessuti.

Rs - Tessuto residenziale storico;

Ra - Tessuto residenziale alto;

Rm - Tessuto residenziale medio.

Destinazioni consentite ed escluse

All'interno dei tessuti residenziali come sopra definiti sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- a. residenza;
- b. annessi alla residenza (garage, costruzioni accessorie);
- c. uffici pubblici e privati;
- d. attività commerciali;
- e. attrezzature pubbliche e servizi sociali;
- f. strutture turistiche e ricettive. Si intendono alberghi, motel, villaggi e residenze turistico-alberghiere di cui alla LR 26/1997;
- g. pubblici esercizi e strutture ricreative;
- h. autorimesse ad uso pubblico;



i. impianti sportivi privati;

l. impianti per la distribuzione dei carburanti con i relativi depositi, le pensiline e piccole costruzioni di servizio per la vendita di accessori per autoveicoli (con esclusione del Tessuto residenziale storico);

m. artigianato di servizio. Comprende attività di produzione, lavorazione e riparazione di beni o servizi riferibili alla residenza, purché le emissioni nocive (compresi i livelli di rumorosità) non risultino diverse da quelle ammesse per le zone residenziali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- parrucchiere, estetista e servizi per la cura del corpo;
- sarto, calzolaio e servizi collegati all'abbigliamento;
- orafo, orologiaio e servizi collegati;
- idraulico, elettricista, tappezziere, restauratore, vetraio e servizi collegati all'arredo e alla manutenzione della casa;
- riparazione cicli e motocicli.

Dalle zone residenziali sono invece escluse le seguenti destinazioni d'uso:

- a. depositi e magazzini di merci tranne quelli funzionalmente e fisicamente integrati alle attività artigianali e commerciali e limitati alla ordinaria provvista delle scorte di vendita;
- b. attività commerciali all'ingrosso;
- c. industrie;
- d. discoteche o sale da ballo;



- e. ospedali e case di cura;
- f. mattatoi e laboratori di lavorazione delle carni;
- g. stalle, scuderie, porcilaie, allevamenti antigienici;
- h. attrezzature degli autotrasportatori, spedizionieri e simili;
- i. ogni altra attività che, a giudizio dell'Autorità Comunale Competente, risulti in contrasto con il carattere residenziale della zona.

Le destinazioni escluse, qualora già esistenti in zona residenziale, possono essere mantenute, quando non diversamente indicato in grafia di PI; per esse sarà consentito solo l'intervento di manutenzione ordinaria; se demolite, non potranno essere sostituite con costruzioni di analoga destinazione, ma secondo le destinazioni di PI.

1.5 REGOLARITA' EDILIZIA E URBANISTICA DEL BENE

A seguito dell'accesso agli atti presso il Comune di Ponte di Piave, sono stati reperiti i seguenti documenti (All. 05):

- LICENZA DI ESECUZIONE DI LAVORI EDILI Prat. N. 1602 di Prot. N. 2097 del 01/10/1975 per la costruzione di "un fabbricato urbano uso appartamenti";
- PERMESSO DI ABITABILITÀ Prat. N. 1602 di Prot. N. 537 del 24/06/1977;
- D.I.A. in data 06/03/2006 di Prot. N. 3097 Prat. N. 817 per "Demolizione di parete divisoria e realizzazione di scala comunicante tra soggiorno e cantina", Comunicazione di fine lavori del 18/03/2016.



2. DESCRIZIONE



Il compendio immobiliare è formato da un appartamento situato al primo piano e magazzino-garage al piano terra, inseriti in un edificio di otto appartamenti, sito in Via della Vittoria n.31 zona residenziale, centrale, della frazione di Levada di Ponte di Piave (TV).

L'edificio denominato "CONDOMINIO MAGNOGLIA" è composto da un corpo di fabbrica a forma di "L" diviso in due blocchi di tre piani fuori terra, l'accesso agli alloggi avviene da due vani scala che collegano 4 unità ciascuno. L'area di pertinenza del fabbricato è composta da un'area di manovra e sosta che perimetra l'immobile, da alcune aree verdi che servono da separazione tra il marciapiede e la viabilità interna e da un'estesa area verde condominiale, laterale all'edificio. Siccome il fabbricato è arretrato rispetto alla strada pubblica, si accede al fabbricato passando su un'area privata (mappale 378) che comunica con la via pubblica.



La costruzione risale all'anno 1975, ha forma lineare, terrazze in aggetto, alcune delle quali chiuse con vetrata, finiture normali. Le pareti esterne sono intonacate e tinteggiate. Lo stato di manutenzione generale è accettabile, sarebbero necessari degli interventi di manutenzione delle facciate a nord perché evidenziano estese macchie dovute all'accumulo di umidità.

Si sale alle abitazioni dal vano scala comune, non c'è ascensore, le autorimesse e i magazzini comunicano direttamente con l'esterno. L'edificazione in prossimità dell'edificio è composta di modeste palazzine con giardino.

- Caratteristiche costruttive generali.

Fuori terra: la struttura è del tipo misto, travi, pilastri in calcestruzzo armato, pareti perimetrali in mattoni forati spess. cm 25 e solai di latero-cemento. Le pareti di divisione interne agli appartamenti sono state realizzate con tramezze forate, quelle tra gli appartamenti con un muro dello spessore di 20 cm. Il tetto è a falde inclinate con manto di coppi.

Caratteristiche dell'unità immobiliare:

L'appartamento oggetto di perizia si trova al primo piano del civico 31/a int.1. L'accesso all'appartamento avviene dal vano scala localizzato nel lato nord. Dalla visita effettuata si è appurato che l'abitazione è in buono stato di manutenzione.

All'ingresso è stata installata una porta pesante di legno con barra di chiusura interna, tutti i pavimenti e i rivestimenti sono in piastrelle di ceramica,



comprese le camere. I serramenti interni sono di legno, le finestre e le porte finestra sono di legno con vetro singolo, gli avvolgibili esterni sono di PVC. Le pareti interne sono tinteggiate. L'impianto termico è autonomo, alimentato da caldaia a gas metano posta all'interno del locale cucina, i termosifoni sono di lamiera stampata. Nel soggiorno è stata realizzata una scala interna che mette in comunicazione il piano primo con il piano terra dove si trova la cantina, il garage è staccato dall'unità principale.

Impianti: elettrico, televisivo, telefonico, citofonico e di condizionamento.

SUPERFICI. La superficie calpestabile rilevata è la seguente (All.06):

- *garage* al piano terra di altezza 2,10 m sup. 12,71 m²;
- *abitazione* al piano primo di altezza 2.77 m. superfici: soggiorno 27,87 m², cucina 9,47 m², disimpegno 1,67 m², bagno 5,94 m² mq, camera 15,92 m²;
- *cantina* al piano terra di altezza 2,04 m: sup. 17,93 m².
- *terrazze*: del soggiorno 3,10 m², della camera/cucina 13,78 m².

CONFINI. L'unità immobiliare (abitazione piano primo) confina con prospetto su area scoperta, vano scala, sub.26 e altra unità; la cantina (piano terra) confina con centrale termica, area scoperta, corridoio, altra cantina sub.9; il garage confina con area scoperta, sub. 13 e sub.15.

- Registrazione al Catasto dei Fabbricati:

Comune di PONTE DI PIAVE (Codice G846).

Sezione B, Foglio 1, Particella 433:



- Sub 14, Via della Vittoria, piano T, cat. C/6, Classe 4, Consistenza 13 m², Rendita € 40,28;

- Sub 35, Via della Vittoria n. 31/a, piano T-1 interno 1, cat. A/3 Classe 3, Consistenza 4,5 vani, Sup. Catastale 89 m² (totale escluse aree scoperte 84 m²), Rendita € 313,75.

3) CONFORMITA' URBANISTICA E CATASTALE

Sulla base della documentazione rilasciata dal Comune di Ponte di Piave e dal Catasto si è potuto accertare che l'immobile è conforme alla descrizione attuale del bene per indirizzo, numero civico, dichiarazione al catasto, piano e confini. Inoltre, in occasione del sopralluogo sono state eseguite le misurazioni e le verifiche della conformità dei beni rispetto al progetto, che sono corrispondenti agli elaborati grafici.

Considerata la posizione, la documentazione tecnica rilasciata dal Comune e l'inquadramento urbanistico, l'immobile non è soggetto a vincoli artistici, storici, alberghieri o d'inalienabilità o d'indivisibilità e non è interessato da diritti demaniali o usi civici.

4) DIVISIBILITA'

Il compendio immobiliare è costituito da due unità indipendenti, appartamento e garage, che a giudizio del sottoscritto devono essere proposte indivise. I beni sono pignorati per l'intero.

5) DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

Alla data del sopralluogo il bene era occupato dall'esecutato.

Alla data odierna non sono stati registrati contratti di locazione.



6) STIMA

Il criterio di stima adottato è quello di assegnare il valore in funzione dell'ubicazione dell'immobile, delle sue caratteristiche costruttive, consistenza, vetustà e stato manutentivo, considerata la zona in cui è inserito, la tipologia di edifici e il contesto residenziale della zona.

Il fabbricato è situato in una zona di centro residenziale edificato servita da servizi pubblici di Levada, frazione del Comune di Ponte di Piave in zona.

Si sono quindi considerati i valori di mercato d'immobili simili nella zona, l'attuale andamento del mercato immobiliare e quant'altro influente sul valore. Ai fini della determinazione del valore di stima, si è tenuta particolarmente in considerazione l'attuale difficoltà di vendita di beni immobili in generale e della numerosa offerta nel mercato immobiliare.

Superficie commerciale. Per il calcolo della superficie commerciale si è fatto riferimento alla superficie misurata al lordo delle murature esterne; le pareti di divisione a metà, per uno spessore massimo di cm15, indicazioni e coefficienti indicati nelle "Istruzioni per la determinazione della consistenza degli immobili urbani per la raccolta dei dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare – Agenzia del Territorio" e consuetudini locali.

I rapporti mercantili adottati per il calcolo della superficie commerciale sono i seguenti:

- locali principali 1,00,
- pertinenze accessorie (cantine, magazzini, altro) 0,25



- la superficie dei garage 0,50,
- la superficie delle pertinenze esclusive di ornamento (terrazzi, balconi e tettoie aperte) 0,25.

La valutazione di stima tiene conto inoltre di una detrazione, sul valore base di mercato, valutata nel 20% per vetustà e vendita forzosa, tenendo conto dei seguenti elementi:

- difficoltà di visionare l'immobile prima dell'acquisto;
- l'impossibilità di assumere a base imponibile il valore catastale del bene e quindi il pagamento dell'imposta sul valore di assegnazione;
- il tempo necessario per ottenere il decreto di trasferimento ed entrare nel pieno possesso degli immobili;
- mancanza di garanzie per eventuali vizi sul bene.

- Valutazione dell'immobile

Tenuto conto del valore medio di mercato di fabbricati residenziali simili recentemente compravenduti e in vendita a Ramon di Loria, valutate le qualità intrinseche ed estrinseche, l'età (quarantatré anni), la qualità (media) e lo stato di manutenzione (normale), si ritiene che il giusto valore sia il seguente.

Destinazione	Sup.est. lorda mq	Rapporto mercantile	Sup. Commerciale mq
Abitazione	71,77	1,00	71,77
Cantina	20,53	0,25	5,13
Terrazze	18,70	0,25	4,68
Autorimesse	14,00	0,50	7,00
TOTALE			Mq 88,58



ANALISI DEI DATI

Raffronto fra tre appartamenti in vendita della zona, con caratteristiche simili:

Comparabili	1	2	3
Probabile valore di mercato <i>V</i>	125.000,00	87.000,00	110.000,00
Consistenza <i>mq</i>	90,00	85,00	91,00
Stato	N	N	N
Età immobile	1979	//	//
€/mq	1.388,89	1.023,53	1.208,79

Valori medi ricavati dai valori OMI e dalle offerte del mercato di fabbricati simili:

$$Vm(OMI \text{ medio } €/mq) (1.050,00+1.250,00) : 2 = 1.150,00 €/mq$$

$$Vm (Agenzie €/mq) (1.388,89+1.023,53+1.208,79) : 3 = 1.207,07 €/mq$$

Raffrontando i valori e applicando una detrazione del 20% si ottiene:

$$\text{Valore di stima } (1.150,00 + 1.297,14) : 2 \times 0.80 = 942,83 €/mq$$

$$\text{Valore del bene: } 88,58 \text{ mq} \times 942,83 €/mq = 83.515,70 € \text{ (euro}$$

ottantatremilacinquecentoquindici/70).

Spese condominiali.

L'immobile è amministrato dall'Amministratore Geom. [REDACTED]

[REDACTED] A seguito della richiesta sulla situazione delle spese condominiali, questi ha comunicato i seguenti dati: 96,153‰ sub 35 appartamento, 11,304‰ il sub 14 garage.

L'esposizione riguardante le spese condominiali aggiornate fino all'esercizio dell'anno 2016 è la seguente:

- a saldo fino al 2016 € 4.603,71
- costo esercizio anno 2017 (presunto) € 1.001,93



per un totale a debito di € 5.605,64 come da comunicazione in data 27/03/2018 allegata alla presente relazione (All. 09).

Quindi proceduto alle opportune detrazioni e arrotondamenti il valore a base d'asta del bene è pari a € 83.515,70 - 5.605,64 = € 77.910,06 arrotondata a **€ 78.000,00 (settantottomila/00).**

Alla presente relazione di CTU si allega il fascicolo degli allegati contenente la seguente documentazione:

- 1) Copia elenco iscrizioni e trascrizioni a favore e contro;
- 2) Visure catastali storiche per immobile;
- 3) Copia atto di provenienza;
- 4) Estratto del P.R.G. e N.T.A. del Comune di Loria;
- 5) Estratto del fascicolo del fabbricato;
- 6) Planimetrie catastali, estratto di mappa e planimetria di rilievo;
- 7) Documentazione fotografica;
- 8) Immobili comparabili;
- 9) Situazione contabile;
- 10) Comunicazioni delle parti;
- 11) Avviso d'asta.

Quanto sopra lo scrivente espone a compimento dell'incarico ricevuto e rimane a disposizione per gli approfondimenti che si rendessero necessari.

Treviso, il 7 maggio 2018

Il C.T.U. arch. Sergio Zappalorto

Stamp: **ORDINE** **SERGIO**
degli **ZAPPALORTO**
ARCHITETTI **n° 500**
PROFESSIONISTI
CONSERVATORI
della provincia di **TS** **torinese**
ARCHITETTO



4) Estratto del P.I. e N.T.O. del Comune di Ponte di Piave

.....

.....

.....



art. 5 TESSUTI RESIDENZIALI (R)

ne del territorio destinate alla funzione residenziale e ai servizi con essa compatibili. Le zone R sono articolate nei seguenti Tessuti.

Rs - Tessuto residenziale storico;

Ra - Tessuto residenziale alto;

Rm - Tessuto residenziale medio.

Destinazioni consentite ed escluse

- b. annessi alla residenza (garage, costruzioni accessorie);
- c. uffici pubblici e privati;

- e. attrezzature pubbliche e servizi sociali;
- f. strutture turistiche e ricettive. Si intendono alberghi, motel, villaggi e residenze turistico-alberghiere di cui alla LR 26/1997;
- g. pubblici esercizi e strutture ricreative;
- h. autorimesse ad uso pubblico;
- i. impianti sportivi privati;
- l. impianti per la distribuzione dei carburanti con i relativi depositi, le pensiline e piccole costruzioni di servizio per la vendita di accessori per autoveicoli (con esclusione del Tessuto residenziale storico);

titolo esemplificativo e non esaustivo:

- parrucchiere, estetista e servizi per la cura del corpo;

- orafo, orologiaio e servizi collegati;
- idraulico, elettricista, tappezziere, restauratore, vetraio e servizi collegati

- riparazione cicli e motocicli.

- a. depositi e magazzini di merci tranne quelli funzionalmente e fisicamente integrati alle

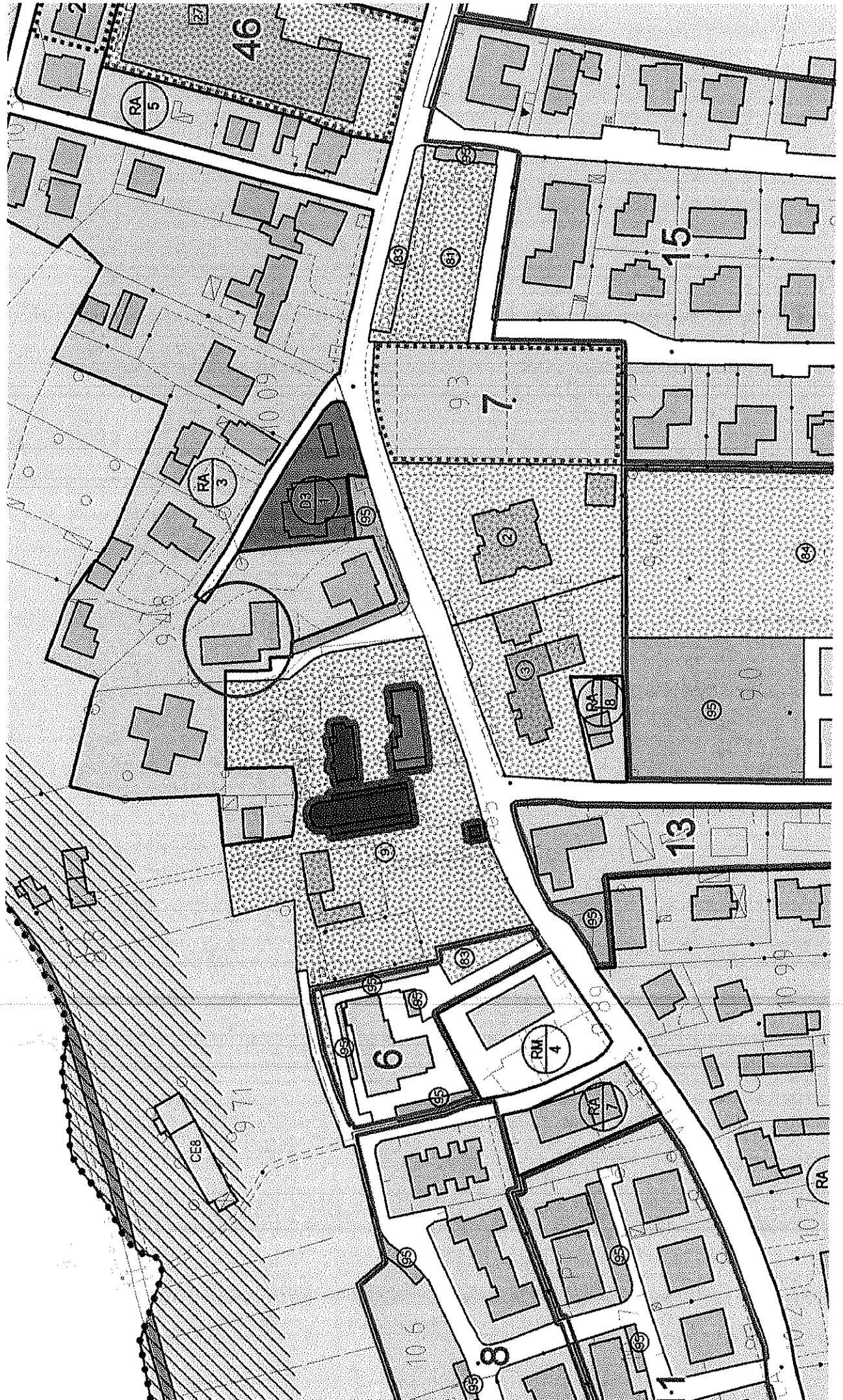
- c. industrie;
- d. discoteche o sale da ballo;
- e. ospedali e case di cura;
- f. mattatoi e laboratori di lavorazione delle carni;
- g. stalle, scuderie, porcilaie, allevamenti antigienici;
- h. attrezzature degli autotrasportatori, spedizionieri e simili;

con il carattere residenziale della zona.

zona residenziale, possono essere mantenute,

manutenzione ordinaria; se demolite, non potranno essere sostituite con costruzioni di analoga destinazione, ma secondo le destinazioni di PI.

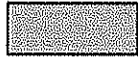






Confine comunale

DISCIPLINA DEGLI USI



RS - Tessuto residenziale storico

Art. 5



RA - Tessuto residenziale alto

Art. 5



RM - Tessuto residenziale medio

Art. 5



D1 - Tessuto per insediamenti produttivi

Art. 6



D2 - Tessuto per insediamenti commerciali

Art. 6



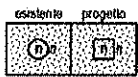
D3 - Tessuto per insediamenti ricettivi alberghieri

Art. 6



D4 - Tessuto per insediamenti agroindustriali

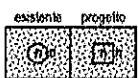
Art. 6



Sa - Aree per l'istruzione

Art. 7

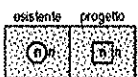
- 2 scuola materna
- 3 scuola elementare
- 4 scuola dell'obbligo



Sb - Aree per attrezzature di interesse comune

Art. 7

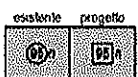
- 9 chiese
- 10 centri religiosi e dipendenze
- 16 centro culturale
- 27 case per anziani
- 33 cooperativa sociale
- 43 carabinieri
- 63 impianti idrici
- 65 impianti energia elettrica
- 67 impianti depurazione
- 73 stazione ferroviaria
- 75 stazione rifornimento e servizio
- 81 piazze pedonali
- 99 cimiteri



Sc - Aree a parco e per il gioco e lo sport

Art. 7

- 82 area gioco bambini
- 83 giardino pubblico di quartiere
- 84 impianti sportivi non agonistici
- 85 impianti sportivi agonistici
- 86 parco urbano
- 88 campi da tennis
- 93 palestre



P - Aree per parcheggi pubblici

Art. 7



Sd - Aree per standard ambientale

Art. 7



Sd - Aree per standard ambientale - Orto botanico

Art. 7



Aree agricole

Art. 8



5) Estratto del fascicolo del fabbricato





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune e ad una titolarità Situazione degli atti informatizzati al 16/03/2018

Data: 16/03/2018 - Ora: 12.11.46

Segue

Visura n.: TV0032494 Pag: 1

Dati della richiesta	[REDACTED]
Soggetto individuato	[REDACTED]

Terreni e Fabbricati siti nel comune di PONTE DI PIAVE (Codice: G846) Provincia di TREVISO

1. Unità Immobiliari site nel Comune di PONTE DI PIAVE(Codice G846) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	B	1	433	14				C/6	4	13 m²	Totale: 13 m²	Euro 40,28 L. 78.000	VIA DELLA VITTORIA piano: T, Variazione del 09/11/2015 - Inscrittimento in visura dei dati di superficie.	

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/06/2009 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 12/06/2009 Repertorio n.: 157282 Rogante: CURIONE DOMENICO Sede: TREVISO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 13692.1/2009)			
(1) Proprietà per l/1 in regime di separazione dei beni			



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune e ad una titolarità Situazione degli atti informatizzati al 16/03/2018

Data: 16/03/2018 - Ora: 12.11.46 Fine
Visura n.: TV0032494 Pag: 2

2. Unità Immobiliari site nel Comune di PONTE DI PIAVE(Codice G846) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	B	1	433	35			A/3	3	4,5 vani	Totale: 89 m ² Totale escluse aree scoperte **: 84 m ²	Euro 313,75	VIA DELLA VITTORIA n. 31A piano: T-1 interno: 1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 26/10/2016 protocollo n. TV0137268 in atti dal 26/10/2016 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 35760.1/2016)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

Infestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni

Totale Generale: vani 4,5 m² 13 Rendita: Euro 354,03

Unità immobiliari n. 2

Ricevuta n. 9903

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **TRIB. TREVISO**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Pratica N. 1602

Prot. N. 2079

Marca
da bollo

COMUNE DI PONTE DI PLAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Licenza di Esecuzione di Lavori Edili

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
nato a il
intesa ad ottenere la licenza per costruire - ~~ampliare~~ un fabbricato urbano uso appartamenti
in questo Comune, in Via Della Vittoria
Foglio I° Sez. B mapp. N. 79/b
Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;
Visto il referto del Tecnico comunale in data 18/4/1975

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 18/4/1975 N. 43

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto l'art. 10 della legge 6-8-1967, n. 765;

Visto il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto il C.C., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R.D. 14 aprile 1927, n. 530;

Avvertito che qualunque modifica al progetto originale deve formare oggetto di nuova domanda a scanso dell'applicazione dell'art. 32 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150.

A condizione che venga installato un adeguato impianto di depurazione delle acque di scarico da ~~considerare~~ concordarsi con l'Ufficio Tecnico comunale. -

dà

L I C E N Z A

al Signor [REDACTED]
per l'esecuzione dei lavori in conformità del progetto presentato, a condizione che siano osservate le vigenti prescrizioni in materia edilizia, igiene, polizia locale e stradale, e le migliori regole d'arte, perché la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per il sistema adottato.

L'interessato dovrà osservare le seguenti disposizioni:

1. Dovranno essere sempre salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
2. Il Comune deve restare indenne e sollevato da ogni azione, molestia o spesa che potesse per qualsiasi ragione esser cagionata in conseguenza della presente licenza in qualsiasi tempo e luogo;
3. Durante l'esecuzione dei lavori non si dovranno mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e si dovranno osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose e evitare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione dei lavori stessi; — — —
4. Il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
5. Per eventuali occupazioni di aree stradali dovrà essere ottenuta speciale autorizzazione dall'Ufficio Comunale.
Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche a prima richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sorpresa oltre un certo tempo;
6. Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti di un servizio pubblico, dovrà usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
7. Gli assiti, di cui al paragrafo 4, od altri ripari dovranno essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza ed essere muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna dovrà avere dimensioni tali ed essere sistemata in modo da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui viene collocata;
8. A cura del costruttore dovrà essere richiesta, a costruzione ultimata e prima dell'uso, la relativa licenza di abitabilità od agibilità ai sensi del vigente T.U. delle leggi sanitarie;
9. L'Ufficio Comunale fa riserva di applicare, ad opere ultimate, gli eventuali diritti, tasse, canoni, od altro che fossero dovuti in base ai relativi regolamenti;
10. Il concessionario deve avvertire l'Ufficio Comunale prima di dare inizio ai lavori di cui alla presente licenza: libero accesso al luogo dei lavori deve essere riservato all'apposito incaricato del Comune; deve essere inoltre comunicata la data di ultimazione delle opere al rustico e al civile;
11. Il proprietario, eventuale esecutore dei lavori in economia, o l'appaltatore, hanno l'obbligo di presentare allo Ufficio del Genio Civile di la denuncia per le opere in conglomerato cementizio a norma dell'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086.

La presente licenza è valida per mesi 12, da oggi.

Qualora, entro tale termine, i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza.

Il proprietario, l'assuntore dei lavori e il Direttore dei lavori, sono in solido responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

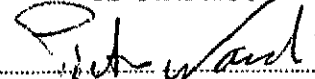
Dovrà darsi comunicazione di eventuali cambiamenti nelle persone dei predetti interessati.

Si ritorna vistato un esemplare di ciascun disegno presentato in doppio.

Dalla Residenza Municipale, li 1 - 10 - 1975 19

Bollo

IL SINDACO



RELATA DI NOTIFICA

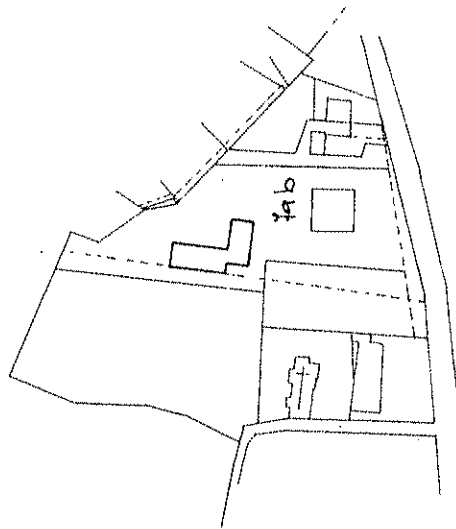
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 mediante consegna di copia a mani di

li

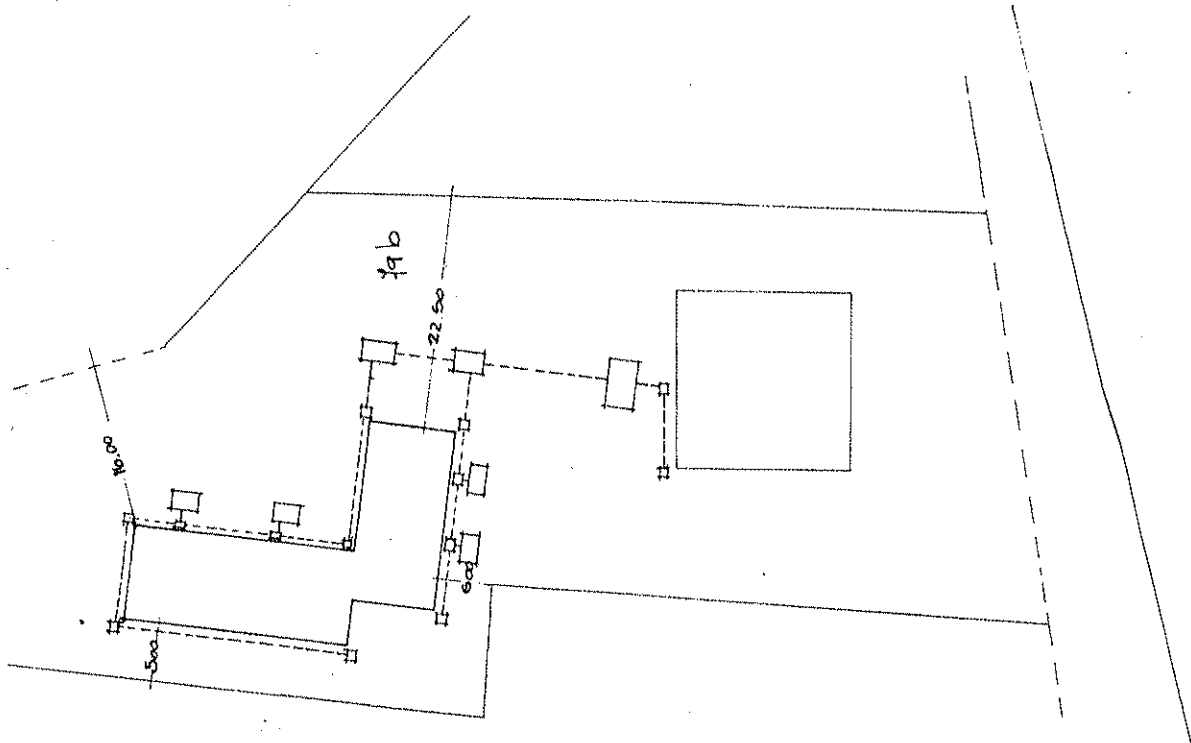
IL MESSO COMUNALE



Comune di Ponte di Piave
sezione B
Foglio 1°
Doppio n° 79b



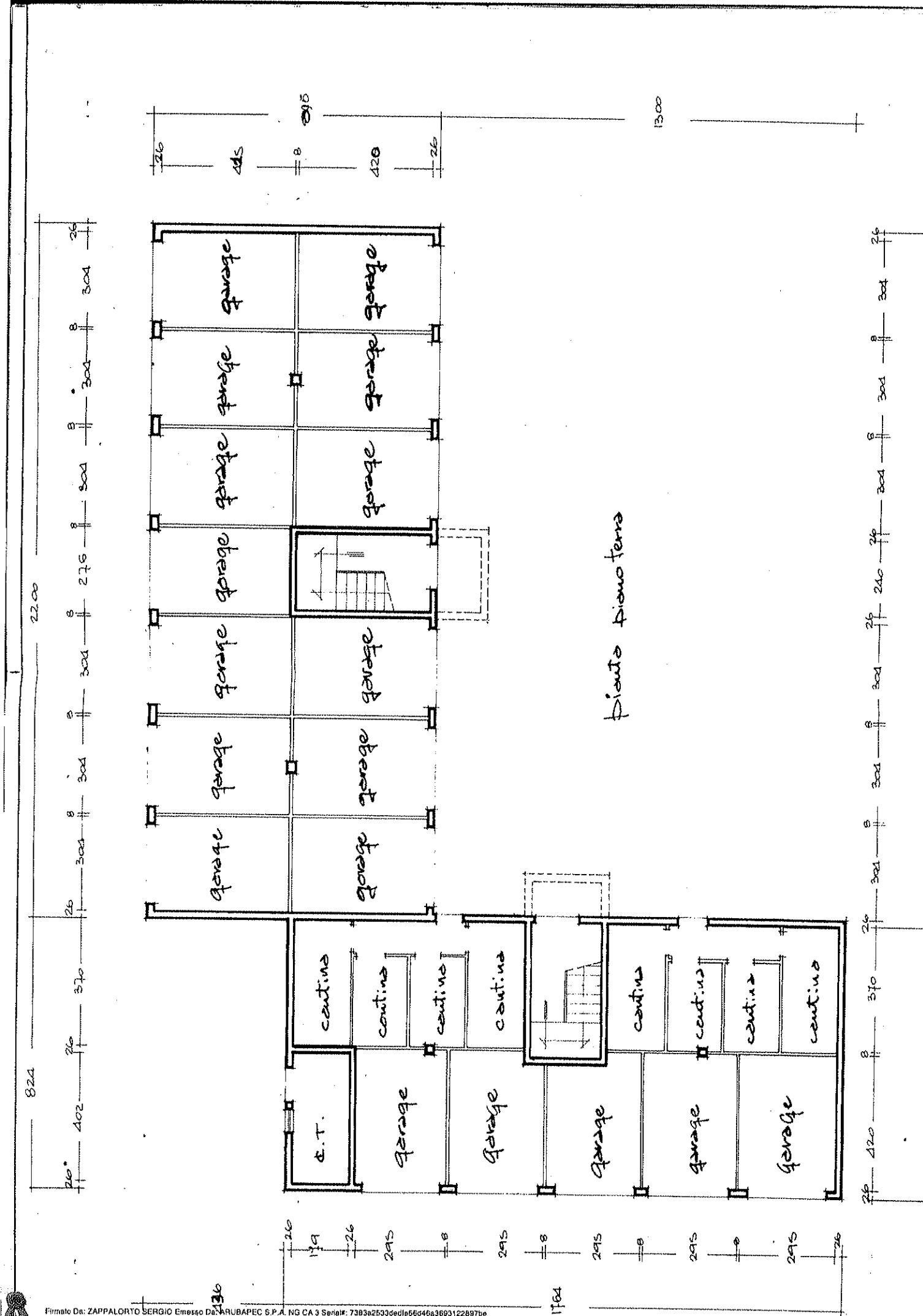
Planimetria 1:2000



→ prona

planimetria 1:500 e piante foggetture

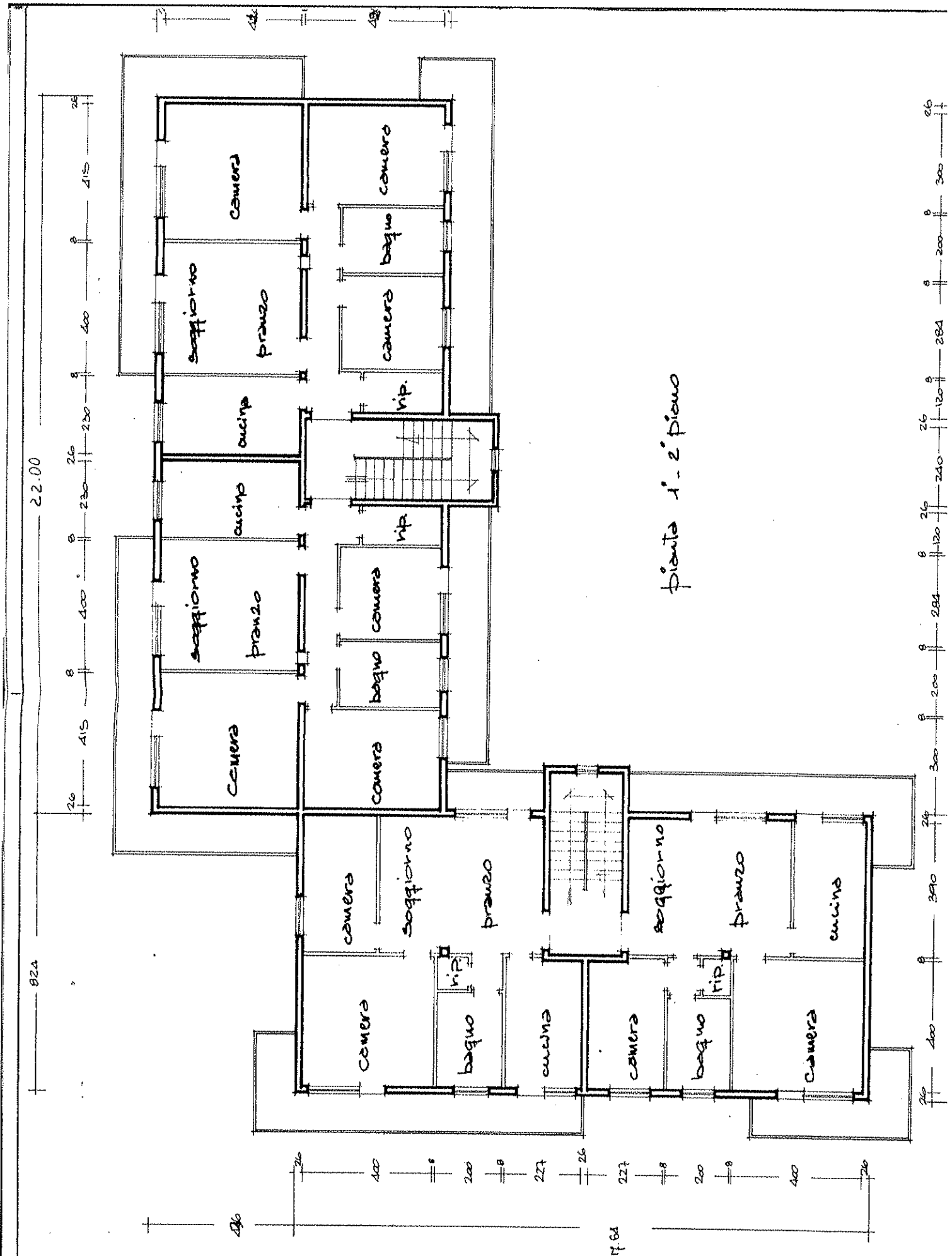
2000



Pianta piano terra

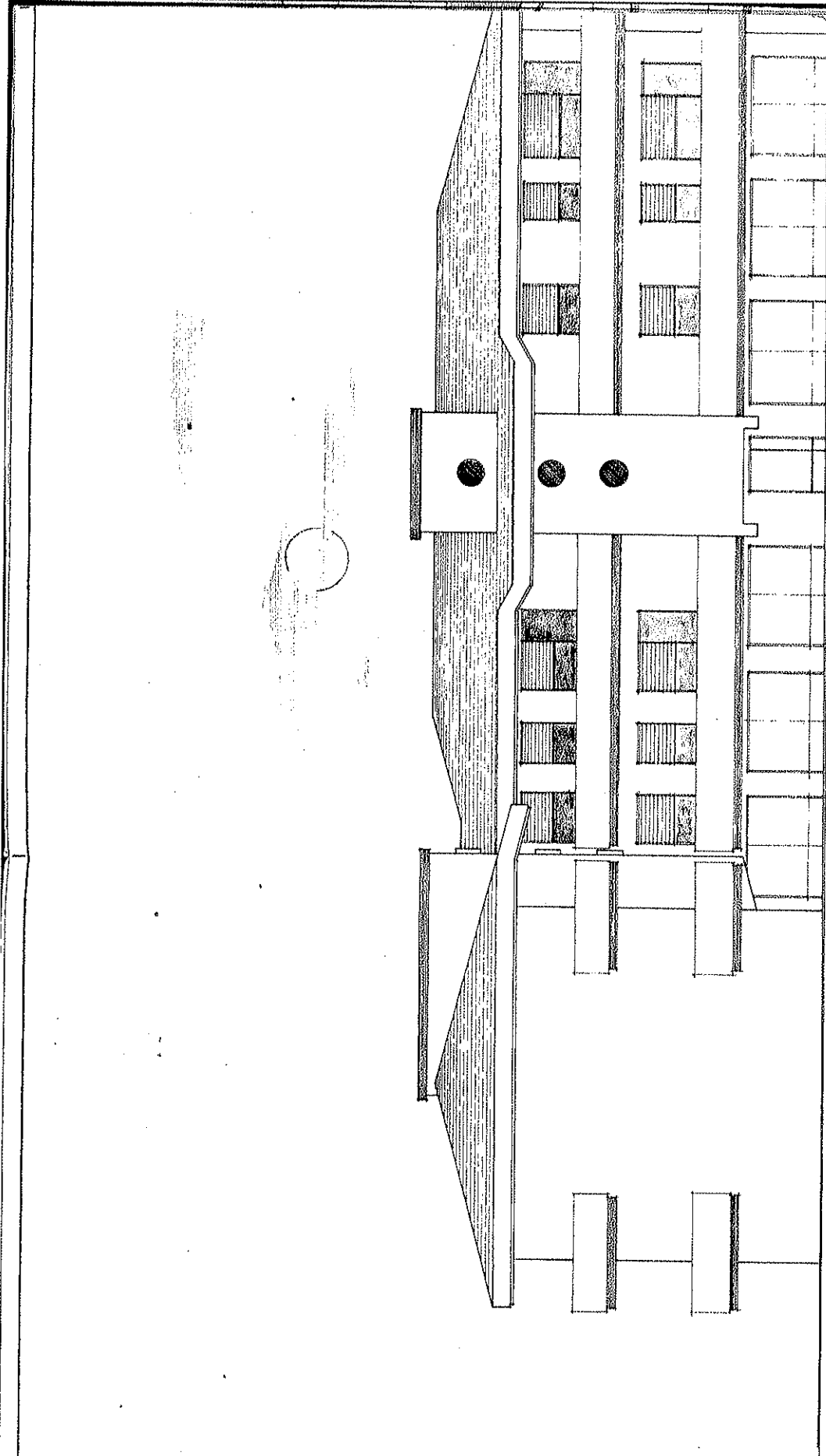
136

164

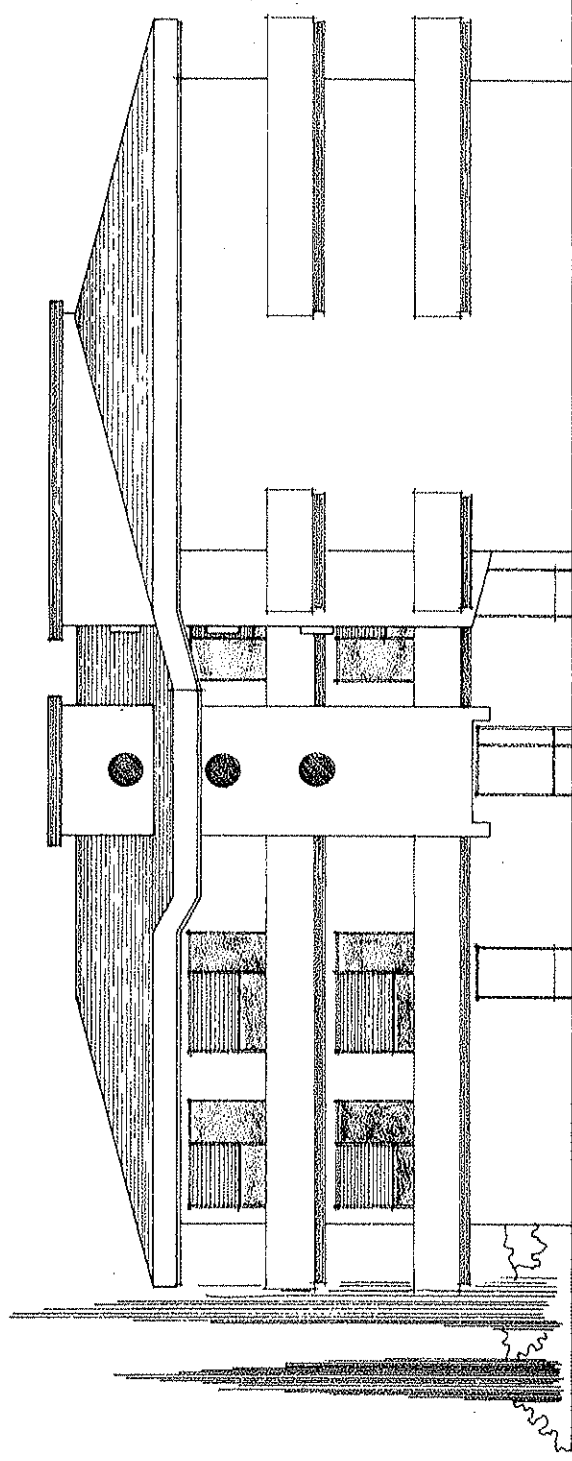


piano 1° - 2° piano

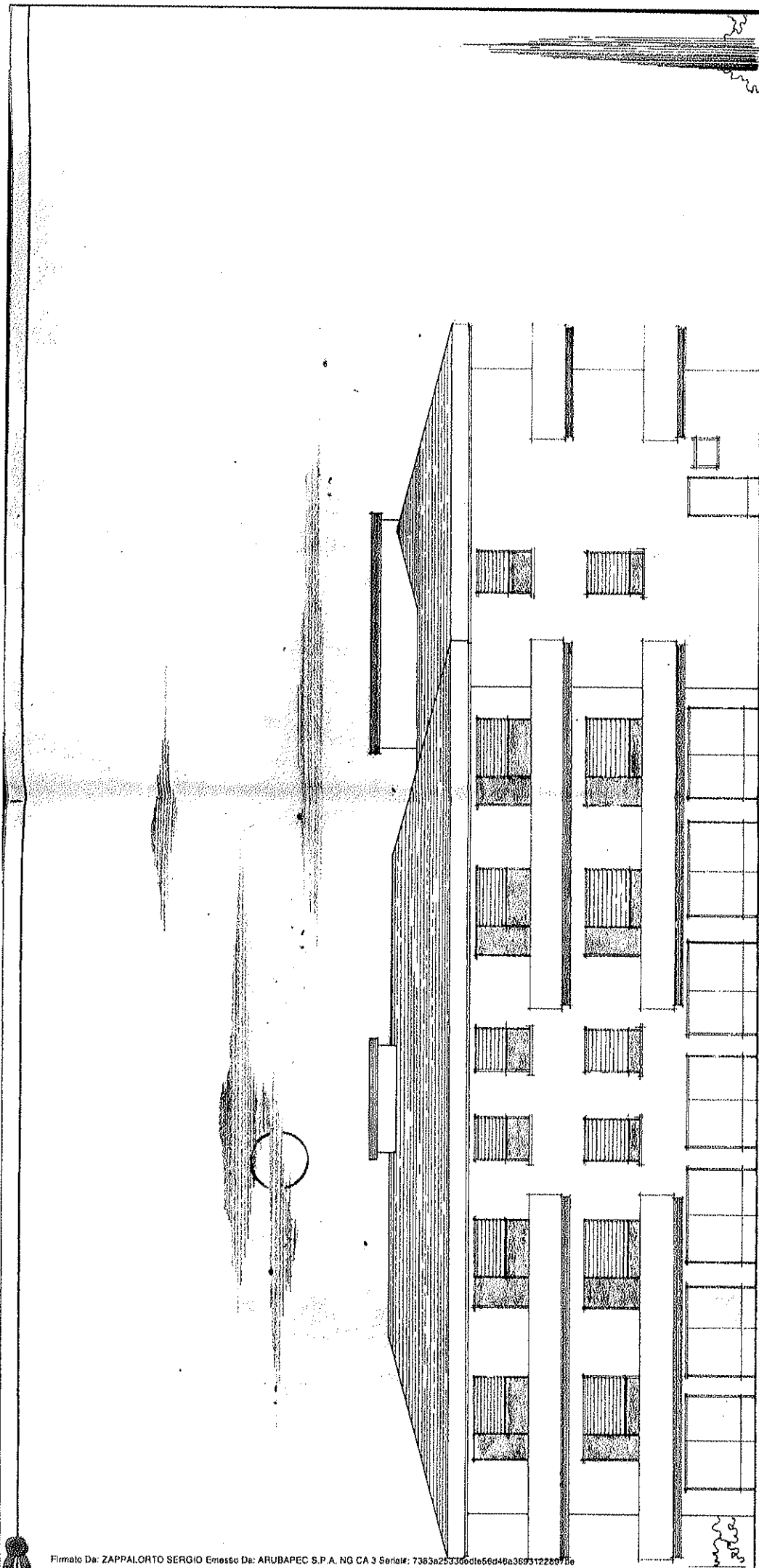
17.64



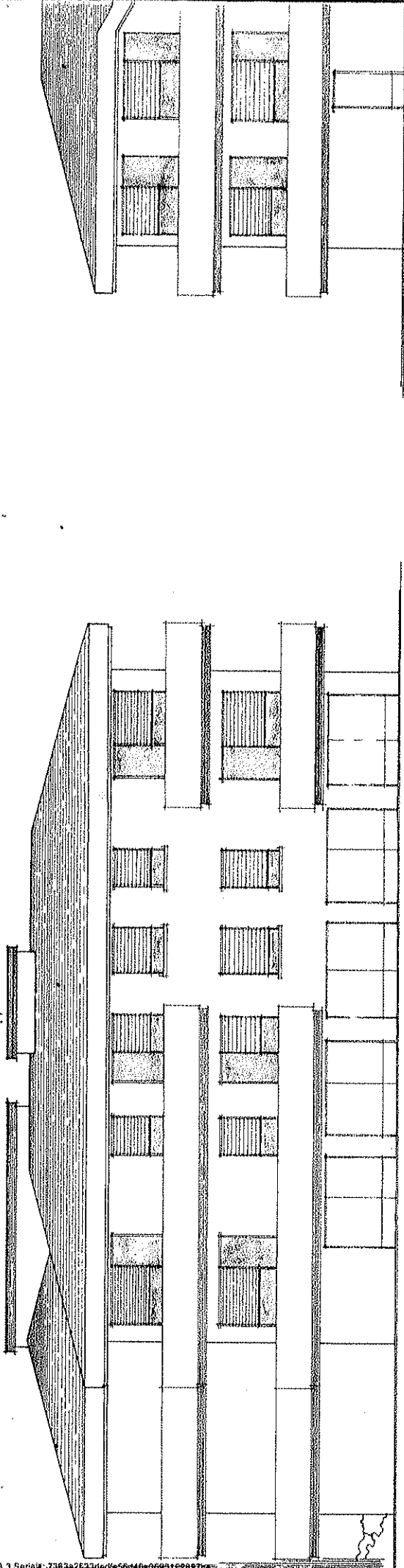
prospetto est



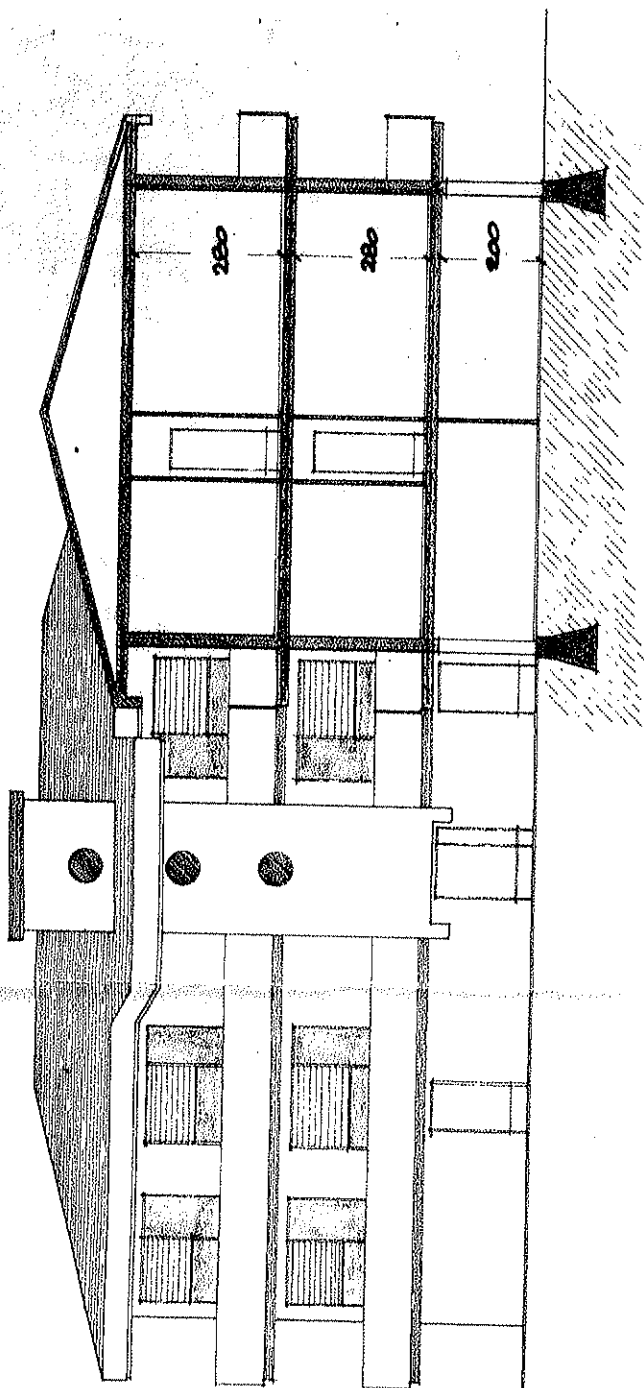
prospetto nord



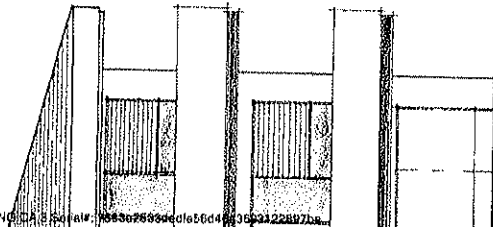
prospetto ovest



prospetto sud



Sezione A-A₁





COMUNE DI PONTE DI PIAVE



PERMESSO di ~~ABITABILITÀ~~ ~~AGIBILITÀ~~ Nr. 1602 PRAT. 537 PROT.

IL SINDACO

Vista la domanda de [redacted] residente [redacted] nr. [redacted]

intesa ad ottenere il permesso di ~~abitabilità~~ ~~agibilità~~ per un [redacted]

del fabbricato a 8 appartamenti e garage uso civile abitazione sito in LEVADA di Ponte di Piave

Via della VITTORIA nr. [redacted] Sez. [redacted] Foglio I.º/B. Mapp. n.79/b

Visto il verbale d'ispezione sanitaria in data 23/6/1977 nonchè quello del tecnico comunale in data 23/6/1977

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 5/11/1975 ed ultimati in data 8/12/1976 ed eseguiti in conformità al progetto approvato;

Visto il certificato di collaudo statico in data 21/1/1977

Visto che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di concessione governativa di L. 88000

Visto che copia del certificato di collaudo è stato depositato presso l'Off. del Genio Civile in data 27/1/77 come da ricevuta n. 2856 prot. a' sensi dell'art. 8 della legge 5-11-1971, n. 1086;

Visti gli articoli 221, 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27-7-1934, n. 1265;

Visto il (1) [redacted]

DICHIARA

che la costruzione di un fabbricato ad 8 appartamenti e garage di proprietà del [redacted]

sopra descritta, di piani nr. 3 vani nr. 52 E' ~~ABITABILE~~ ~~AGIBILE~~ con decorrenza da oggi.

Li, 24/6/1977

IL SINDACO - Dott. Gino Redigolo -

(1) il collaudo ENPI, nella osta Vigili del Fuoco.

COMUNE DI PONTE DI PIAVE
TREVISO

- 6 MAR 2006

Mod. 71 - Denuncia inizio attività edilizia

PROTOCOLLO COMUNALE 3594

Prot. N°

Ufficio

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI
PONTE DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

Pratica n. (riservato all'Ufficio Tecnico)

OGGETTO: Denuncia Inizio Attività edilizia ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 301 .

La sottoscritta [redacted] (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)

residente in [redacted]
cod. fiscale o part. IVA n. [redacted] in qualità di (1) PROPRIETARIA

..... sottoscritt..... (cognome e nome e in caso di Società indicare il nome del Rappresentante Legale o Amm.re Unico e Ragione sociale)

residente in via n.
cod. fiscale o part. IVA n., in qualità di (1)

dell'immobile ubicato in PONTE DI PIAVE via DELLA VITTORIA n. 31.
di cui al mappale n. 433 sub. 10 C/2-2, sub. 11 C/2-2, sub. 12 C/2-2, sub. 27 A/3-3, sub. 14 C/6-4, del Foglio n. 19 -
Sez. B, NCEU/NCT del Comune di PONTE DI PIAVE adibito ad uso ABITATIVO

COMUNICA

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, trascorsi 30 giorni dalla data di assunzione della presente denuncia al protocollo comunale, dar..... inizio, nell'immobile sopra citato, all'esecuzione dei seguenti lavori (2):

- DEMOLIZIONE PARETE DIVISORIA COME DA PROGETTO;
- REALIZZAZIONE SCALA COMUNICANTE TRA SOGGIORNO E CANTINA COME DA PROGETTO.

.....
.....
.....

Ai fini delle rispettive responsabilità dichiara..... :

- che il progettista dell'intervento è GEOM. GUERRA GABRIELE con studio in PONTE DI PIAVE P.zza GARIBALDI n. 79 , codice fiscale o partita IVA GRR GRL 69E26 G846D tel. iscritto all'Albo dei GEOMETRI della Provincia di TREVISO al n. 2517
- che il Direttore dei lavori è GEOM. GUERRA GABRIELE con studio in PONTE DI PIAVE P.zza GARIBALDI n. 79, codice fiscale o partita IVA GRR GRL 69E26 G846D tel. iscritto all'Albo dei GEOMETRI della Provincia di TREVISO al n. 2517

(1) Proprietario o avente titolo giuridico. Allegare delega della proprietà in caso in cui il dichiarante non si identifichi nel proprietario (in caso di Società il Legale Rappresentante).
(2) Descrizione dettagliata delle opere da eseguire.



che l'esecutore dei lavori è con sede in
via n., codice fiscale o partita IVA

tel.
 che le opere sopra citate NON riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della ex lege 47/1985 e della ex lege 724/1994;

di avere inoltrato domanda di condono edilizio e di assumere per sé ed i suoi eventuali averenti causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie sopra citate e descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere detta istanza di condono presentata in data prof. n.
riguardante l'immobile e pertanto si rendessero applicabili le sanzioni amministrative previste;

che l'immobile risulta / non risulta assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997, n. 352";

di comunicare, allo Sportello Unico per l'Edilizia, l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002.

Si allega alla presente la seguente documentazione (3):

- relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;
- copia titolo di proprietà o dichiarazione dell'avente titolo giuridico;
- fotografie dell'immobile oggetto dell'intervento;
- estratto di mappa e/o di PRG con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
- elaborati grafici, piante-prospetti-sezioni, relativi allo stato attuale, comparazione e di progetto dell'intervento;
- schema dell'impianto di fognatura con relativa richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- progetto impianti tecnologici ai sensi degli artt. 1 e 6 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i., del D.P.R. 447/1991 di cui all'art. 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e s.m.i., o dichiarazione sostitutiva;
- documentazione relativa al consumo energetico di cui agli artt. 25-26-28 della legge 9 gennaio 1991 e s.m.i. e del D.P.R. 412/1993;
- dichiarazione di cui all'art. 5, punto 10, allegato 5 del D.P.R. 412/1993 sul tipo di generatore di calore utilizzato;
- copia del progetto presentato al Comando Provinciale VV.FF. ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi per le attività elencate nel D.M. 16 febbraio 1982;
- atto di vincolo pertinenziale per i parcheggi pertinenziali realizzati ai sensi dell'art. 9 della Legge 122/1989 e s.m.i.;
- Conteggio contributo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;
- autorizzazione dell'Ente preposto alla tutela del vincolo:
- modello ISTAT debitamente compilato e firmato;
- richiesta di deroga al Regolamento Locale d'Igiene Tipo;
- progetto di adattabilità ai fini del superamento delle barriere architettoniche, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i. D.M. 236/1989, e/o dichiarazione e relazione asseverata da tecnico libero professionista abilitato;

Distinti saluti

Data 3.0 SET 2005

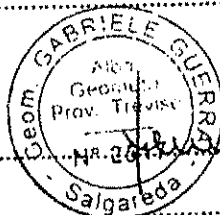
Per accettazione:

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)

L'ESECUTORE DEI LAVORI

(timbro e firma)



(3) Barrare le caselle corrispondenti ai documenti allegati, che devono corrispondere alle prescrizioni del regolamento edilizio vigente.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

Io sottoscritto **GEOM. GUERRA GABRIELE** nella sua qualità di tecnico progettista dell'intervento incaricato dalla proprietà [redacted] ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/02, in merito alla presente denuncia per l'intervento edilizio relativo all'immobile ubicato in **PONTE DI PIAVE** via **DELLA VITTORIA** di cui al mappale n. 433 sub. 10 C/2-2, sub. 11 C/2-2, sub. 12 C/2-2, sub. 27 A/3-3, sub. 14 C/6-4, del Foglio n. 19 - SEZ. B NCEU/NCT del Comune di **PONTE DI PIAVE** adibito ad uso **ABITATIVO** sotto la propria responsabilità civile e penale

ASSEVERA

che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona omogenea e nella variante adottata in zona omogenea

..... consistenti in (2):

- **DEMOLIZIONE PARETE COME DA PROGETTO;**

- **REALIZZAZIONE SCALA COMUNICANTE TRA SOGGIORNO E CANTINA COME DA PROGETTO.**

.....
sono conformi agli strumenti urbanistici, attuativi e regolamenti comunali vigenti o adottati alla data della presente relazione, nonché il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Dichiara che i lavori di cui sopra:

1. sono subordinati alla disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
2. insistono / non insistono su immobile assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997 n. 352";

Visto quanto sopra, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole di essere persona incaricata di servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale ne comunicherà al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/02.

Data, 30 Set 2005

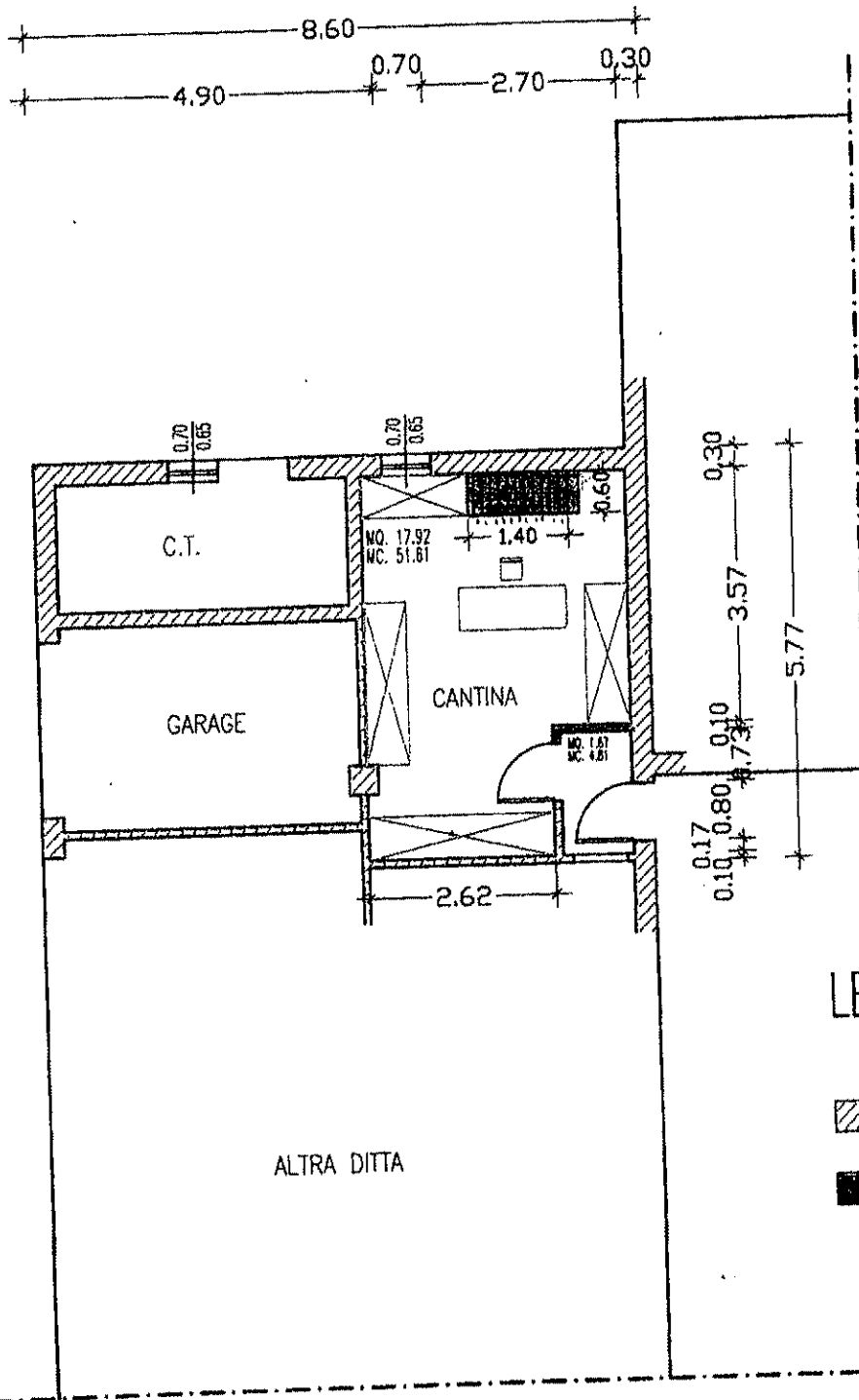


(2) Descrizione dettagliata delle opere da eseguire.





IN PROGETTO

PIANTA PIANO TERRA scala 1:100

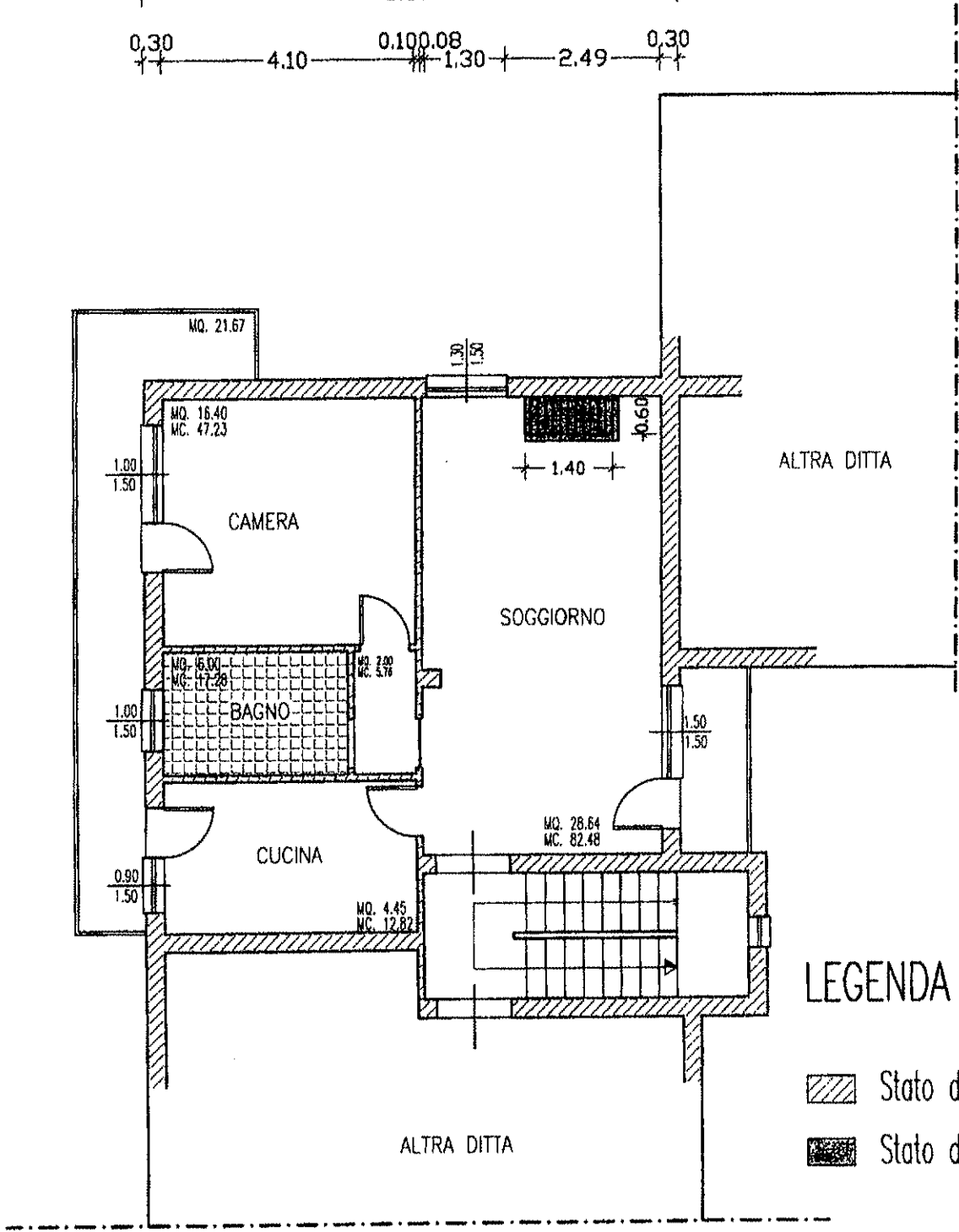
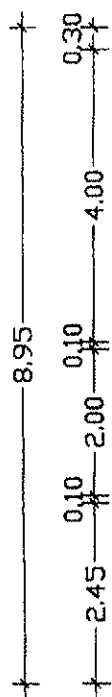
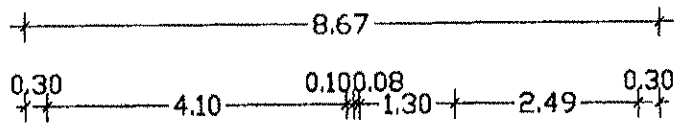


LEGENDA



-  Stato di fatto
-  Stato di progetto



PIANTA PIANO PRIMO scala 1:100



LEGENDA

-  Stato di fatto
-  Stato di progetto



COMUNE DI PONTE DI PIAVE
TREVISO

1 1 MAR 2016

Prot. N°
Ufficio partale

AL RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TV)

**Oggetto: Comunicazione di cambio direttore dei lavori
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' n. 817 del 06/03/2006 PROT. 3097**

Il sottoscritto [redacted] nato a [redacted] e residente [redacted]
[redacted] in veste di nuovo proprietario dell'Immobile di cui alla D.I.A. in oggetto presentata a nome di [redacted]

COMUNICA

Che con decorrenza 06-03-2016 il nuovo direttore dei lavori relativi alle opere in oggetto è il geom. FILIPPO CAVEZZAN con studio a PONTE DI PIAVE (TV) in via Postumia 5/2 tel. 0422/857799, fax 0422/857834 iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Treviso al n. 2021, in sostituzione del geom. Guerra Gabriele che sottoscrive per accettazione.

Allega: copia atto di proprietà.

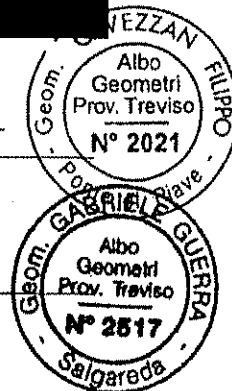
Ponte di Piave, lì 09/03/2016

Il nuovo proprietario: [redacted]

L'ex proprietario: [redacted]

per accettazione: geom. Filippo Cavezzan

per accettazione: geom. Gabriele Guerra



TIMBRO PROTOCOLLO

COMUNE DI PONTE DI PIAVE
TREVISO

18 MAR 2016

Prot. N° _____
Ufficio _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Pratica _____ N. _____

ID _____

Responsabile del procedimento _____

**Allo Sportello Unico per l'Edilizia
del Comune di PONTE DI PIAVE**

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

- Permesso di Costruire prot. n. _____ del _____;
- DIA presentata in data **06-03-2006** prot. n. **3097** pratica n. **817**;
- SCIA presentata in data _____ prot. n. _____
- CILA presentata in data _____ prot. n. _____

per l'esecuzione delle opere di: **MODIFICHE INTERNE AD ABITAZIONE ESISTENTE**
di un fabbricato ad uso:

residenziale; artigianale; commerciale; servizi; altro: _____

ubicato in Via Della Vittoria n° 31.

Frazione: **LAVADA**.....

Dati catastali

- Catasto terreni: Sezione __, Foglio __, mappale/i _____ Foglio __, mappale/i _____
- Catasto fabbricati Sezione **_B_**, Foglio **_1_**, mappale/i **_433_** sub **_35_**
Foglio __, mappale/i _____ sub _____

I SOTTOSCRITTI

TITOLARE PERMESSO DI COSTRUIRE / DIA / SCIA / CILA

Personale Fisica

_____ residente a _____ CAP _____ via _____ n° _____

C. F. _____ ☐ tel. n° _____

Fax. n° _____ posta elettronica _____

nella sua qualità di proprietario usufruttuario nudo proprietario superficiario altro titolo



DIRETTORE LAVORI

Cognome e nome CAVEZZAN FILIPPO C.F./P.IVA CVZ FPP 61E04 G846U con studio a PONTE DI PIAVE in Via Postumia n. 5/2 CAP 31047 posta elettronica certificata filippo.cavezzan@geopec.it tel. 0422/857799 fax 0422/857834 iscritto all'Albo dei / Ordine degli GEOMETRI della provincia di TREVISO n° 2021 in qualità di tecnico abilitato, su incarico della ditta richiedente;

COMUNICANO

che i lavori sono terminati il 15-03-2016

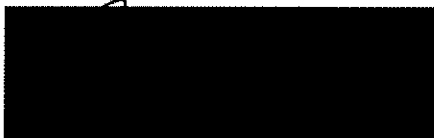
limitatamente alle opere relative alla **SCIA - DIA - CILA** dichiarano inoltre che la conformità delle opere realizzate, è attestata dall'allegato certificato di collaudo finale redatto da tecnico abilitato, ai sensi dell'articolo 42 comma 14 della L.R. n. 12/2005.

Nei casi in cui ricorra l'obbligo, entro 15 giorni dalla data di "fine dei lavori", dev'essere presentata la **domanda di agibilità** (DPR n.380/2001 - artt.24 -25). La ritardata presentazione della stessa comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa quantificata ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n.182/2009.

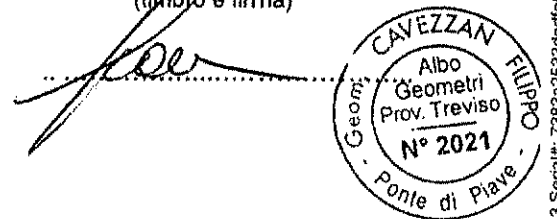
Con la presente si permette che i dati forniti siano trattati nel rispetto della Legge 675/96

Ponte di Piave, il 15-03-2016

II TITOLARE



IL DIRETTORE DEI LAVORI
(timbro e firma)



ALLEGATI (nei casi in cui ricorra l'obbligo):

- Certificato di collaudo finale;
- Documentazione catastale;

COMUNE DI PONTE DI PIAVE
(Provincia di Treviso)

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE
(S.C.I.A. - D.I.A. - C.I.L. - C.I.L.A.)

TIMBRO PROTOCOLLO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
Pratica _____ N. _____
ID _____
Responsabile del procedimento

**Al Responsabile dello Sportello
Unico per l'Edilizia del Comune di
PONTE DI PIAVE**

Il sottoscritto GEOM. CAVEZZAN FILIPPO

C.F./P.IVA CLV LZL FLP L6 LI B 04 GL 8 L4 L6 U con studio a PONTE DI PIAVE (TV) in Via POSTUMIA n. 5/2 CAP 31047 posta elettronica certificata filippo.cavezzan@geopec.it - tel. 0422/857799 fax 0422/857834 iscritto all'Albo dei ~~l'Ordine dei~~ GEOMETRI della provincia di TREVISO al n° 2021

in qualità di direttore dei lavori delle opere di cui alla S.C.I.A. D.I.A. C.I.L.A.

presentata in data 06/03/2015 prot. n. 3097 Pratica n. 817 dalla ditta [REDACTED] visto che in data 03-06-2009 l'immobile in oggetto è stato venduto al sig. [REDACTED] come da comunicazione presentata in data 11-03-2016;

visto l'art.23, comma 7 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

Che le opere realizzate con la suddetta S.C.I.A. D.I.A. C.I.L.A.

- non hanno comportato modificazioni del classamento catastale;
- hanno determinato modificazioni del classamento e pertanto si allega ricevuta della presentazione della conseguente variazione catastale;
-
-

CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

che le opere sopra descritte realizzate ed ultimate sono conformi agli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici generali, attuativi e ai regolamenti comunali vigenti e adottati, alle norme igienico sanitarie e di sicurezza e agli atti di cui all'asseverazione relativa alla



S.C.I.A. (Segnalazione certificata di inizio attività) presentata in data prot. n.

D.I.A. (Denuncia di inizio di attività) presentata in data **06-03-2006** prot. n. **3097** - Pratica n. **817**

C.I.L.A. (Comunicazione inizio lavori asseverata) presentata in data prot. n. .

Ponte di Piave, li 15/03/2016

IL DIRETTORE DEI LAVORI



The stamp is circular with the text: "Geom. CAVEZZAN FILIPPO", "Albo Geometri Prov. Treviso", and "N° 2021". The outer ring also contains "Ponte di Piave". To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink, with the text "(timbro e firma)" printed below it.



6) Planimetrie catastali, estratto di mappa e planimetrie di rilievo



N=2500

E=1600



Direzione Provinciale di Treviso Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANTONIO ZAFFINO

Vis. ord. (1.00 euro)

1 Particella: 433

Comune: PONTE DI PIAVE
Foglio: 19
Richiedente: ZAPPALORTO

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

24-Jan-2018 10:19:48
Prot. n. TV0009435/2018

Firmato Da: ZAPPALORTO SERGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7363a25333ddefe56d46a3693122897be



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Dichiarazione protocollo n. TV0028539 del 01/03/2016

Planimetria di u.i.u. in Comune di Ponte Di Piave

Via Della Vittoria

civ. 31A

Identificativi Catastali:

Sezione: B

Foglio: 1

Particella: 433

Subalterno: 35

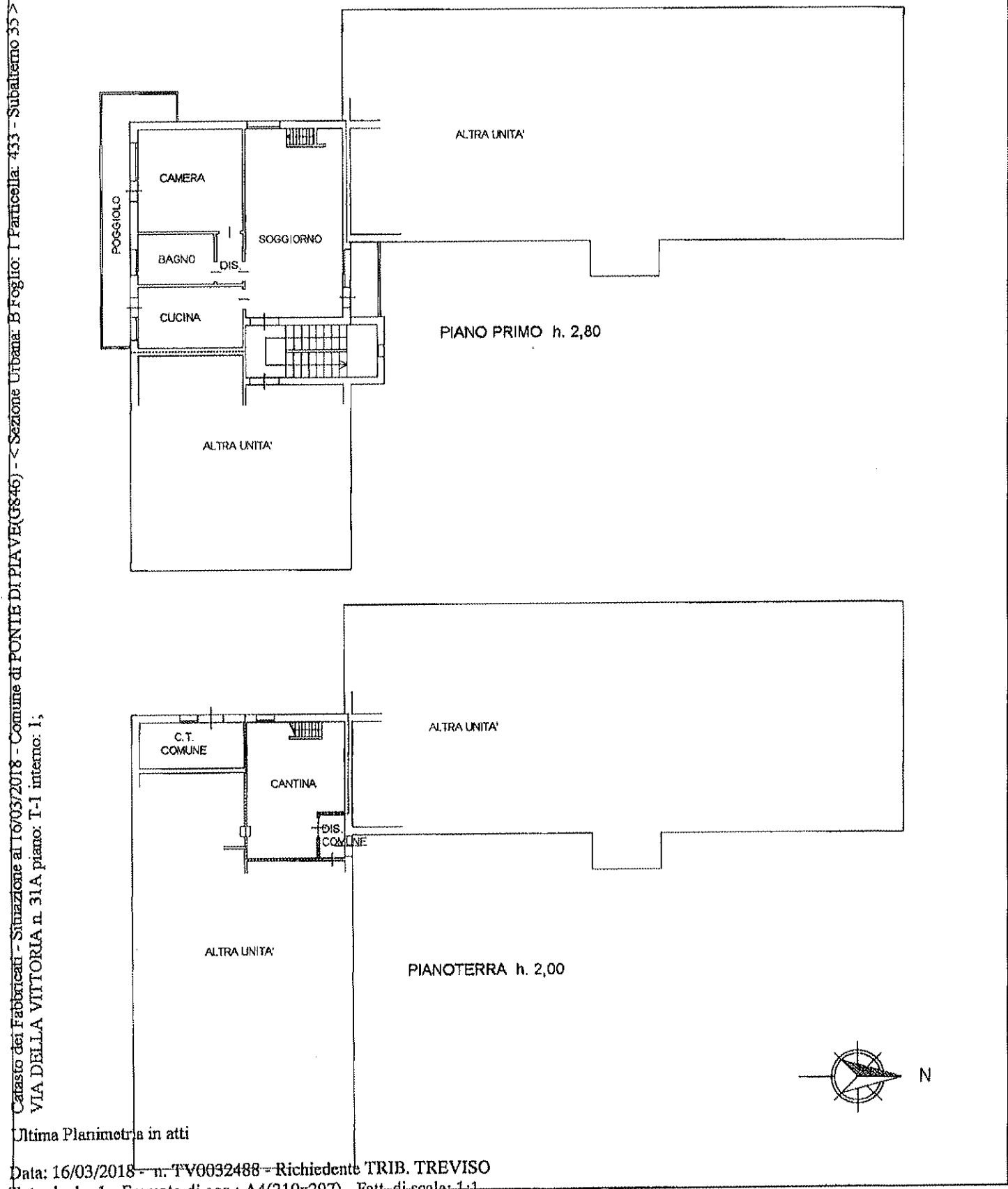
Compilata da:
Cavezzan Filippo

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 2021

Scheda n. 1 Scala 1:200



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 16/03/2018 - Comune di PONTE DI PIAVE (GS46) - < Sezione Urbana: B Foglio: 1 Particella: 433 - Subalterno 35 >
VIA DELLA VITTORIA n. 31A piano: I-I interno: 1;

Ultima Planimetria in atti

Firmato Da: ZAPPALORTO SERGIO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 7383a2533dedfe56d46a3693122897be



MINISTERO DELLE FINANZE

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

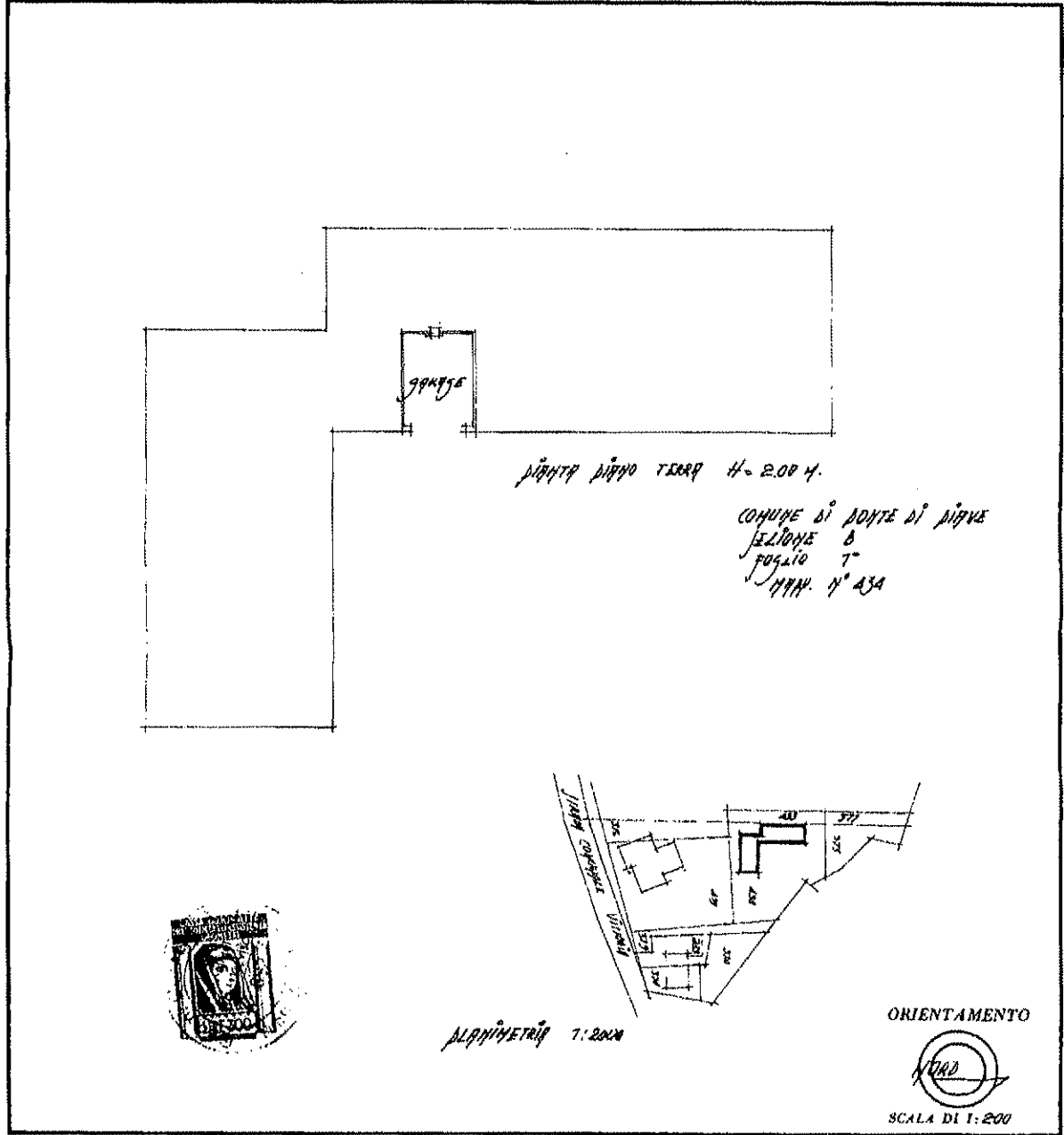
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1938, N. 132)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MONTE D'ALVE Via VITTORIA LEVADA

Ditta [REDACTED]

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di TREVISO Scheda N.° 27



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N° K74

B1/A33/14

Compilata dal GRUPPO ARUBAPEC
(Titolo, Nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de GEOMETRI
della Provincia di TREVISO

DATA 30 SETTEMBRE 1978

Firma: [Signature]

ELIGRAFIA 4S - TREVISO

Data presentazione: 25/02/1977 - Data: 16/03/2018 - n. TV0032491 - Richiedente TRIB. TREVISO



MODULARIO
P. - Cal. S. 7. - 218



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

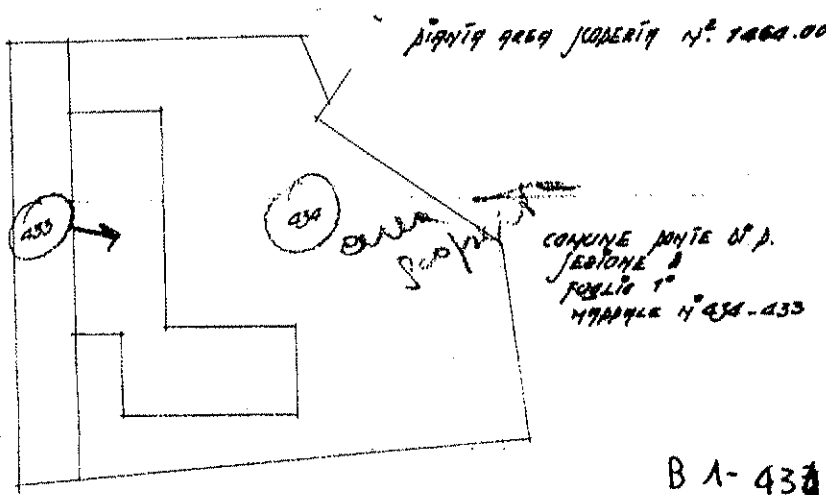
Lire
15
434

(R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1980, N. 652)

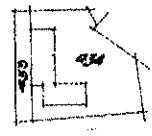
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MONTE DI APICE Via VITTORIA

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di ARUBAPEC



B A- 434



PLANIMETRIA 1:2000

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:500

Comune di MONTE DI APICE (PG) - < Sezione Urbani - B Foglio. 1 Particella: 434 > - Sub: Catasto di PIAVE (G846) - Situazione al 24/01/2018

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N° 104

[Handwritten notes and signatures]

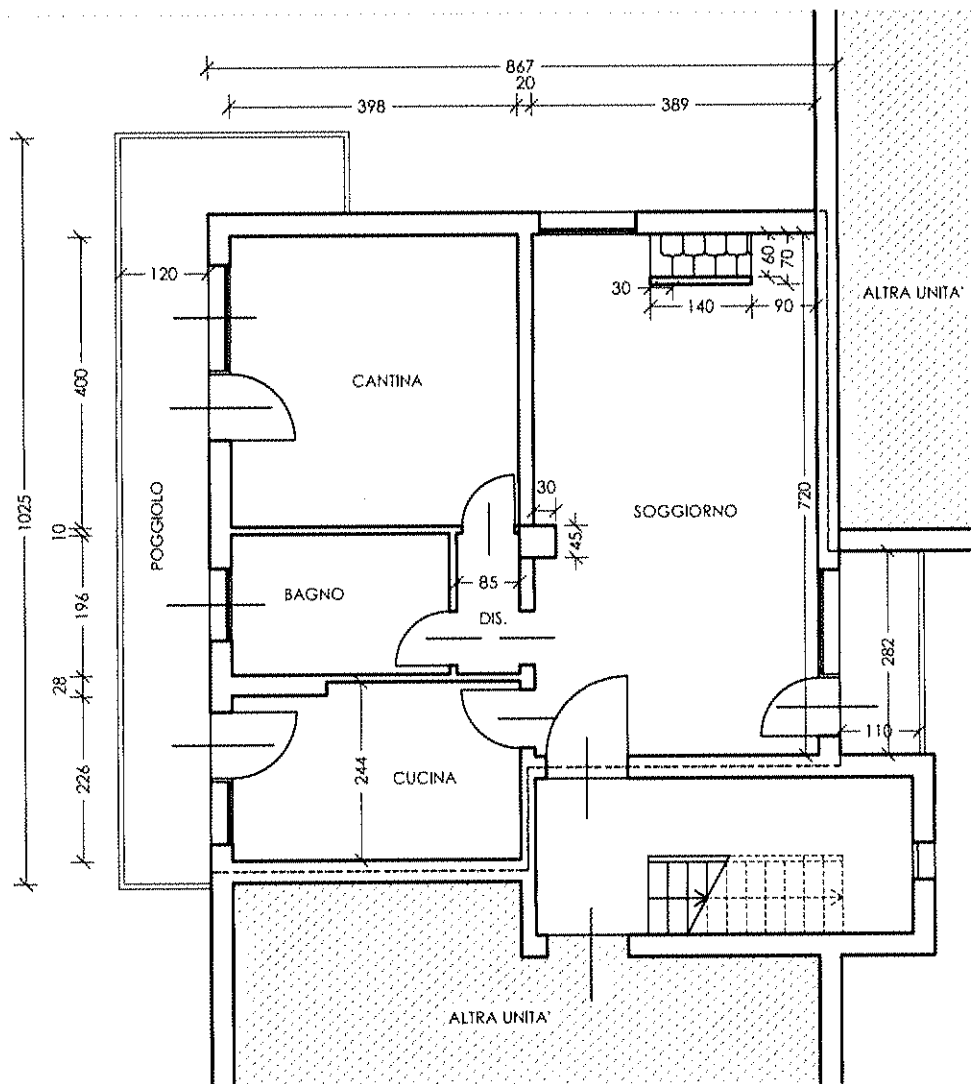
Compilata dal Geom. ANGELO COMAZZI
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo de GEOMETRI
della Provincia di TREVIJO
DATA 30 GENNAIO 1976
Firma: *[Signature]*

363



PLANIMETRIE DI RILIEVO

PIANTA PIANO PRIMO H=2,77



PLANIMETRIE DI RILIEVO

PIANTA PIANO TERRA

